



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

GIOVANI E ANZIANI INSIEME PER L'INCLUSIONE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di Intervento: Adulti e terza eta' in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del presente progetto è quello di rispondere ai bisogni di inclusione sociale delle persone anziane con scarsa autonomia e degli adulti fragili con disturbi della personalità e patologie psichiatriche. Tali persone si trovano infatti in una condizione particolare di fragilità che per età e/o per patologia si colloca in una "zona grigia" del sistema di aiuto, tra la piena autosufficienza e la totale non autosufficienza.

Nel dettaglio, il progetto intende fornire a queste persone in condizioni di fragilità un aiuto nel contrasto al declino delle capacità fisiche ed intellettive e nella valorizzazione di quelle restanti, favorendo la loro partecipazione ad occasioni di socializzazione e di scambio con la comunità e con le generazioni più giovani attraverso la relazione interpersonale quotidiana con i volontari. Allo stesso tempo, il progetto vuole contribuire a far conoscere, ai cittadini e alla comunità locale, la pluridimensionalità umana, le esigenze e le potenzialità delle persone fragili, per contrastare quell'immagine stereotipata e avvilita di chi è avanti con gli anni o è in situazione di difficoltà. La maggiore conoscenza circa la condizione di fragilità facilita anche l'instaurazione di rapporti con enti, associazioni, gruppi anche informali, singoli individui, soprattutto giovani, al di fuori delle strutture ospitanti gli anziani o gli adulti fragili e quindi previene il rischio di isolamento e di decadimento delle residue capacità intellettive e relazionali.

Tutto ciò sarà perseguito di concerto da Cospes s.c.s Impresa Sociale e Fondazione Istituto Carlo Vismara - Giovanni De Petri onlus. La prima offre una filiera di servizi educativi e assistenziali, di natura sanitaria e sociosanitaria che garantiscono una presa in carico globale della persona, attraverso un approccio integrato ai suoi bisogni e fragilità. Al suo interno, l'area "Adulti e fragilità" comprende i servizi e i progetti residenziali e diurni rivolti a persone in situazione di fragilità sociale. La seconda accoglie la fragilità della vita con umanità di cura, competenze, azioni e servizi per rispondere ai bisogni delle persone più fragili e dei loro caregiver. Attraverso il disegno di un percorso personalizzato con al centro il benessere della persona fragile e della sua famiglia, lavora a fianco dei caregiver nel ricreare un clima familiare di accoglienza all'interno delle proprie strutture, ma anche nella relazione con enti ed associazioni del territorio, a sostegno di chi con l'avanzare dell'età, non è più autosufficiente e alle persone con gravi disabilità fisiche e/o psichiche. Nella realizzazione delle azioni del progetto, entrambe le strutture intrecceranno relazioni con enti ed associazioni del territorio, oltre che gruppi di cittadini.

RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

AZIONI	RUOLO E ATTIVITA DEI VOLONTARI
--------	--------------------------------

Cosper s.c.s impresa sociale – Residenza psichiatrica per anziani La Ginestra	
A.1.1: Organizzazione di momenti di sensibilizzazione dedicati alla salute mentale, in occasione di iniziative del paese sede dell'ente già calendarizzate, con particolare attenzione alle fasce giovanili, da realizzare anche in collaborazione con il CSV di Cremona e Provincia	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa alla pianificazione delle attività di comunicazione, insieme alla coordinatrice e al gruppo degli educatori • Supporta il gruppo degli educatori nella realizzazione di avvisi, locandine promozionali, cartelloni • Partecipa alla pianificazione dei contenuti promozionali sui social network • Organizza e supporta l'operatore negli spostamenti interni ed esterni alla struttura
A.2.1: Programmazione di attività all'interno del gest del paese e di altre iniziative previste (ad es. il Carnevale, la Tombola delle Feste...), in cui gli ospiti della comunità incontrano i cittadini della comunità e/o la comunità negli spazi verdi della struttura	<ul style="list-style-type: none"> • Affianca la coordinatrice nel prendere e tenere i contatti con gli educatori del gest • Affianca la coordinatrice nella costruzione e organizzazione delle attività, attivando e tenendo i contatti con i referenti promotori delle attività del paese • Supporta l'operatore nell'affiancare gli ospiti in eventuali spostamenti all'esterno della struttura
A.2.2: Organizzazione e pianificazione di attività ludico ricreative per animare le giornate degli ospiti: lettura del giornale, gioco delle carte, attività artistica antistress di coloritura.	<ul style="list-style-type: none"> • Affianca il gruppo educatori e la terapeuta della riabilitazione durante i momenti strutturati di socializzazione tra gli ospiti • Affianca il gruppo educatori e la terapeuta della riabilitazione nell'organizzazione dei laboratori, prendendovi direttamente parte
A.2.3: Pianificazione ed organizzazione di camminate fuori sede e/o attività motorie funzionali al movimento e alla riabilitazione degli ospiti e al loro orientamento spazio-tempo e al coordinamento corporeo	<ul style="list-style-type: none"> • Affianca il gruppo educatori e la terapeuta della riabilitazione nelle camminate fuori sede e/o in attività motorie all'interno del parco della struttura
A.2.4: Organizzazione a cadenza settimanale di attività di cura degli spazi verdi che circondano la struttura e che accolgono iniziative e momenti di ritrovo tra ospiti e famiglie	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa all'organizzazione delle attività di cura del verde dello spazio circostante la struttura • Partecipa alla pianificazione di laboratori di gardening da proporre agli ospiti • Accompagna gli ospiti ai momenti di incontro con i familiari
A.2.5: Allestimento e cura degli spazi privati e comuni degli ospiti soprattutto durante le ricorrenze e le festività.	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa e supporta gli operatori nell'attività di organizzazione degli spazi per occasioni speciali, festività, visite

Fondazione Istituto Vismara - De Petri onlus – RSA Nucleo San Luca	
AZIONI	RUOLO E ATTIVITA DEI VOLONTARI
B.1.1 Organizzazione di eventi sul territorio o interni alla Fondazione con particolare attenzione al coinvolgimento del mondo del volontariato territoriale, Comune e Proloco	<p>Partecipa alla pianificazione degli eventi Affianca gli animatori nella realizzazione del progetto Accompagna gli ospiti nei luoghi deputati per le attività Affianca le persone anziane che necessitano di supervisione → Collabora attivamente all'allestimento degli ambienti e all'organizzazione di momenti conviviali e/o religiosi legati a ricorrenze o stagionalità → Accompagna gli anziani nelle uscite per piccoli acquisti a tema.</p>
B.2.1 Organizzazione di percorsi di gioco e laboratorio con Baby Grest del paese	<ul style="list-style-type: none"> • Affianca la coordinatrice nel prendere e tenere i contatti con gli educatori del Grest • Affianca gli animatori nell'ideazione e realizzazione di percorsi integrati intergenerazionali • Collabora nell'accompagnamento degli ospiti nei luoghi deputati • Presta attenzione, ascolta e intercetta esigenze degli ospiti presenti e le riporta agli animatori • Collabora nella preparazione e riordino degli ambienti
B.2.2 Organizzazione di percorsi integrati con gruppi giovanili (Ragazzi di Samba)	<ul style="list-style-type: none"> • Affianca la coordinatrice nel prendere e tenere i contatti con i responsabili de "I ragazzi di samba"

	<ul style="list-style-type: none"> • Visione, cataloga, archivia il materiale necessario alla realizzazione del progetto in atto • Supporta gli animatori nella fase di lavoro con gli ospiti (laboratori, letture, drammatizzazioni...) • Collabora nell'accompagnamento degli ospiti nei luoghi deputati
B.2.3 Organizzazione di percorsi integrati con le scuole elementari all'interno del progetto "Viviamo la natura" presso agriturismo "Isola Gerre"	Affianca gli animatori in ogni fase dell'uscita: preparazione materiale necessario, accompagnamento ospiti, supervisione nel momento del pasto, affiancamento durante i laboratori con i bambini
B.2.4. Organizzazione di eventi socializzanti in collaborazione con i volontari del paese che coinvolgono anziani di vari reparti della RSA: feste a tema nel giardino della Fondazione o nella Sala polivalente	<p>→ Collabora attivamente alla programmazione e calendarizzazione degli eventi</p> <p>→ Collabora alla realizzazione e all'animazione degli eventi fornendo anche supporto pratico al personale animativo e/o supporto individuale alle persone fragili</p>
B.2.5. Documentazione delle attività che si svolgono durante la giornata e sviluppo di iniziative di comunicazione interna/ esterna.	Collabora alla realizzazione di materiale documentario (foto, locandine, cartelloni, avvisi, post, etc)

Fondazione Istituto Vismara - De Petri onlus – RSA Nucleo Madre Teresa di Calcutta	
AZIONI	RUOLO E ATTIVITA DEI VOLONTARI
C.1.1 Organizzazione di eventi sul territorio o interni alla Fondazione con particolare attenzione al coinvolgimento del mondo del volontariato territoriale, Comune e Proloco	<p>Partecipa alla pianificazione degli eventi</p> <p>Affianca gli animatori nella realizzazione del progetto</p> <p>Accompagna gli ospiti nei luoghi deputati</p> <p>Affianca le persone anziane che necessitano di supervisione</p> <p>→ Collabora attivamente all'allestimento degli ambienti e all'organizzazione di momenti conviviali e/o religiosi legati a ricorrenze o stagionalità</p> <p>→ Accompagna gli anziani nelle uscite per piccoli acquisti a tema.</p>
C.2.1 Organizzazione di percorsi di gioco e laboratorio con Baby Grest del paese	<ul style="list-style-type: none"> • Affianca la coordinatrice nel prendere e tenere i contatti con gli educatori del Baby Grest; • Affianca gli animatori nell'ideazione e realizzazione di percorsi integrati intergenerazionali • Collabora nell'accompagnamento degli ospiti nei luoghi deputati • Presta attenzione, ascolta e intercetta le esigenze degli ospiti presenti e le riporta agli animatori • Collabora nella preparazione e riordino degli ambienti
C.2.2 Organizzazione di percorsi integrati con gruppi giovanili (Ragazzi di Samba)	<ul style="list-style-type: none"> • Affianca la coordinatrice nel prendere e tenere i contatti con i responsabili de "I ragazzi di Samba" • Visione, cataloga, archivia il materiale necessario alla realizzazione del progetto in atto • Supporta gli animatori nella fase di lavoro con gli ospiti (laboratori, letture, drammatizzazioni...) • Collabora nell'accompagnamento degli ospiti nei luoghi deputati per le attività
C.2.3 Organizzazione di percorsi integrati con le scuole elementari all'interno del progetto "Viviamo la natura" presso l'agriturismo "Isola Gerre"	Affianca gli animatori in ogni fase dell'uscita: preparazione materiale necessario, accompagnamento ospiti, supervisione nel momento del pasto, affiancamento durante i laboratori con i bambini
C.2.4. Organizzazione di eventi socializzanti in collaborazione con i volontari del paese che coinvolgono anziani di vari reparti della RSA: feste a tema nel giardino della Fondazione o nella Sala polivalente	<p>→ Collabora attivamente alla programmazione e calendarizzazione degli eventi</p> <p>→ Collabora alla realizzazione e all'animazione degli eventi fornendo anche supporto pratico al personale animativo e/o supporto individuale alle persone fragili</p>
C.2.5. Documentazione delle attività che si svolgono	Collabora alla realizzazione di materiale documentario (foto,

durante la giornata e sviluppo di iniziative di comunicazione interna/ esterna.	locandine, cartelloni, avvisi, post, etc)
---	---

Fondazione Istituto Vismara - De Petri onlus - CDI San Giuliano	
AZIONI	RUOLO E ATTIVITA DEI VOLONTARI
D.1.1 Organizzazione di eventi sul territorio o interni alla Fondazione con particolare attenzione al coinvolgimento del mondo del volontariato territoriale, Comune e Parrocchia	Partecipa alla pianificazione degli eventi Affianca gli animatori nella realizzazione del progetto Accompagna gli ospiti nei luoghi deputati per le attività Affianca le persone anziane che necessitano di supervisione → Collabora attivamente all'allestimento degli ambienti e all'organizzazione di momenti conviviali e/o religiosi legati a ricorrenze o stagionalità → Accompagna gli anziani nelle uscite per piccoli acquisti a tema.
D.2.1 Organizzazione di percorsi integrati con gruppi giovanili dell'oratorio della Parrocchia di Pizzighettone	<ul style="list-style-type: none"> • Affianca la coordinatrice nel prendere e tenere i contatti con i responsabili dell'oratorio e con il Parroco • Visione, cataloga, archivia il materiale necessario alla realizzazione del progetto in atto • Supporta gli animatori nella fase di lavoro con gli ospiti (laboratori, letture, drammatizzazioni...) • Collabora nell'accompagnamento degli ospiti nei luoghi deputati per le attività
D.2.2 Organizzazione di percorsi integrati con le scuole elementari all'interno del progetto "Viviamo la natura" presso l'agriturismo "Isola Gerre"	Affianca gli animatori in ogni fase dell'uscita: preparazione materiale necessario, accompagnamento ospiti, supervisione nel momento del pasto, affiancamento durante i laboratori con i bambini
D.2.3. Documentazione delle attività che si svolgono durante la giornata e sviluppo di iniziative di comunicazione interna/esterna.	Collabora alla realizzazione di materiale documentario (foto, locandine, cartelloni, avvisi, post, etc)

È possibile prevedere che parte delle attività (massimo il 30% dell'attività totale) siano realizzate non nelle sedi di attuazione ma "da remoto" (smartworking), a condizione che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti, che possono essere forniti dall'ente,

SEDI DI SVOLGIMENTO:

COD SEDE	SEDE	INDIRIZZO	COMUNE	CAP	PROV	TOT VOLO	DI CUI GMO
138860	COMUNITA PSICHIATRICA	VIA GIUSEPPE MAZZINI, 17	PIEVE SAN GIACOMO	26035	Cremona	1	0
193652	RSA MADRE TERESA	VIA VISMARA, 10	SAN BASSANO	26020	Cremona	1	0
193657	RSA S. LUCA	VIA VISMARA, 10	SAN BASSANO	26020	Cremona	1	0
215235	CDI S. GIULIANO	VIA PORTA SOCCORSO , 25	PIZZIGHETTONE	26026	Cremona	1	0

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

N. 4 POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI

ORGANIZZATIVI:

N. 5 GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI PER UNA MEDIA DI 25 ORE ALLA SETTIMANA

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione è caratterizzato dalla valutazione dei seguenti aspetti:

- a) OSSERVAZIONE di GRUPPO (max 20 punti)
- b) ANALISI del CURRICULUM VITAE (max 20 punti)
- c) COLLOQUIO INDIVIDUALE (max 60 punti).

Il limite per valutare l' idoneità del candidato è 60/100 punti.

L' aspirante volontario che non si presentasse al colloquio di gruppo, perderebbe l' opportunità di partecipare al colloquio individuale, venendo automaticamente escluso dalla graduatoria, fatta salvo situazioni particolari da valutare singolarmente (es. malattia, esami universitari...).

Strumenti e tecniche utilizzati:

- Griglia osservazione di gruppo:

Mediante l' osservazione realizzata da parte di due osservatori e la conduzione del gruppo da parte del facilitatore, saranno valutati gruppi composti al massimo da 10 partecipanti, al fine di facilitare l' osservazione e la comunicazione trasversale. Agli aspiranti operatori volontari verrà richiesto di esprimere il proprio punto di vista su un argomento definito e, in un lasso di tempo assegnato, di rappresentare in forma scritta quanto emerso e di presentarlo alla commissione.

- Scala di valutazione dei titoli

- Colloquio individuale tramite scheda

a) OSSERVAZIONE di GRUPPO (max 20 punti).

Ogni selezione di gruppo avrà la durata massima di 45 minuti, a cui seguirà la valutazione mediante schede individuali per ciascun partecipante. Tale valutazione comprende l' analisi di competenze cognitive (max 8 punti), relazionali (max 6 punti) e personali (max 6 punti), suddivise secondo i seguenti criteri:

Area COMPETENZE COGNITIVE		
	1	2
Precisione e accuratezza		
Rispetto di regole e istruzioni		
Capacità di analisi del compito e senso critico		
Creatività/originalità		
Area COMPETENZE RELAZIONALI		
	1	2
Ascolto		
Comunicazione efficace		
Capacità di creare un buon clima		
Area COMPETENZE PERSONALI		
	1	2
Gestione emozioni (equilibrio)		
Capacità di sostenere le proprie opinioni		
Partecipazione attiva e curiosa		

La valutazione, inoltre, terrà conto di eventuali criticità emerse durante il colloquio tra cui:

- Estrema timidezza
- Scarso interesse verso la prova
- Posizione accentratrice

b) ANALISI del CURRICULUM VITAE (max 20 punti)

1) TITOLO di STUDIO (valutare solo il titolo di studio più elevato)

Laurea attinente al progetto = 8 punti

Laurea non attinente al progetto = 7 punti

Laurea triennale attinente al progetto = 7 punti

Laurea triennale non attinente al progetto = 6 punti
Diploma attinente al progetto = 6 punti
Diploma non attinente al progetto = 5 punti
Frequenza scuola secondaria di II grado = fino a 4 punti (per ogni anno concluso 1 punto)

2) TITOLI PROFESSIONALI (valutare solo il titolo di studio più elevato)

Attinenti al progetto = fino a 3 punti
Non attinenti al progetto = fino a 2 punti
Non terminato = fino a 0.5 punti

3) ESPERIENZE PRECEDENTI, valutabili secondo i criteri di attinenza al progetto e di durata dell'esperienza (da 15 giorni ad 1 anno; fino a 6 mesi l'esperienza viene considerata non duratura, da 6 mesi a 1 anno duratura), valutabili come segue:

ATTINENTE NON ATTINENTE
DURATURA 6 punti 4 punti
NON DURATURA 5 punti 3 punti

4) ALTRE CONOSCENZE, valutabili dietro presentazione di certificazione da parte del candidato (fino a 3 punti):

Lingue straniere
Conoscenze informatiche
Patente di guida
Frequenza universitaria
Frequenza master/dottorato di ricerca
Attestati riconosciuti (es. corso volontario 1° Soccorso, bagnino, antincendio...)

c) COLLOQUIO INDIVIDUALE (fino a 60 punti)

Comprende la valutazione dei seguenti aspetti:

DISPONIBILITÀ (max 12 punti) a:

Flessibilità oraria (3 punti)
Missioni/ partecipazione eventi – convegni (3 punti)
Pernottamenti (3 punti)
Trasporti (3 punti)

MOTIVAZIONE (max 12 punti) del candidato di adesione al progetto come:

Percorso di cittadinanza attiva (3 punti)
Esperienza professionalizzante (acquisizione di competenze) (3 punti)
Esperienza di pre-inserimento lavorativo (3 punti)
Fonte di reddito (3 punti)

ADEGUATEZZA AL CONTESTO (max 12 punti), valutando:

Comprensione (3 punti)
Espressione (3 punti)
Comunicazione non verbale (3 punti)
Empatia (3 punti)

IDONEITÀ del candidato al servizio (fino a 12 punti), valutando ad esempio l'età anagrafica in relazione ai servizi educativi o il genere rispetto ad ambiti di particolare assistenza, interessi personali attinenti al progetto scelto (esperienze di volontariato...)

CONOSCENZA DEGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO (max 4 punti)

Approfondita (4 punti)
Discreta (3 punti)
Sufficiente (2 punti)
Non completa (1 punto)

ASPETTATIVE DEL CANDIDATO (fino a 8 punti), ad esempio l'interesse all'acquisizione di particolari abilità, l'approfondimento di tematiche inerenti il Servizio Civile, la possibilità di apportare concreto contributo alla comunità) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema.

N.B. Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Le soglie minime di accesso sono identificate nel possesso per ogni candidato/a dei requisiti di legge e di quelli indicati nel singolo progetto dalle singole sedi di servizio. Saranno dichiarate/i non idonee/i le/i candidate/i prive/i dei requisiti indicati nel paragrafo precedente o che non si presenteranno alle osservazioni di gruppo nelle date indicate dall'Ente.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Numero ore previste per ogni volontario: 44 ore

Sedi di svolgimento:

Sale del Settore Politiche Educative (sala Zanoni – sala Commissioni), via del Vecchio Passeggio n. 1 – 26100 Cremona.

Sala del Settore Cultura, Musei e City Branding (sala Puerari), via Ugolani Dati n. 4 – 26100 Cremona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Numero ore previste per ogni volontario: 71 ore

Modalità:

- formazione specifica comune a tutti volontari coinvolti nel progetto, suddivisa in 2 moduli tematici, uno sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale e uno sulla comunicazione digitale (totale 32 ore);
- formazione specifica per ogni sede di progetto, e in affiancamento on the job sui temi di competenza delle singole sedi, articolata in moduli tematici e svolta dai formatori individuati (totale 39 ore per ogni sede).

I moduli relativi a tutte le conoscenze di carattere teorico-pratico legate alle attività di progetto alterneranno momenti di lezione frontale, con funzione di introduzione alle diverse tematiche, a momenti di formazione informale attraverso tecniche di partecipazione attiva quali brainstorming, role playing, discussioni aperte.

Il modulo relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro (Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile) sarà realizzato attraverso lezioni frontali e tecniche di partecipazione attiva.

Il modulo relativo alla comunicazione digitale sarà caratterizzato da lezioni frontali (80%) e da esercitazioni pratiche.

La formazione specifica potrà essere inoltre erogata anche online in modalità sincrona e asincrona, a condizione che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti: si specifica che la percentuale di formazione erogata in questo modo non supererà il 50% del totale delle ore previste, di cui massimo il 30% è dedicato alla modalità ASINCRONA.

Formazione specifica comune a tutti gli operatori volontari		
Modulo	Tem	Durata
Mod. 1 Rischi e sicurezza sui luoghi di lavoro	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale.	12
Mod.2 Comunicazione digitale	<ul style="list-style-type: none"> •Conoscenza delle principali teorie della comunicazione: individuazione del pubblico di riferimento, scelta del medium corretto •Conoscenza delle basi di copywriting per il web •Conoscenza e corretto utilizzo del mezzo telefonico e posta elettronica •Conoscenza dell'ecosistema mediale virtuale, con focus sui social media (Facebook, Instagram) •Conoscenza dei principali strumenti digitali utili per la realizzazione di un piano di comunicazione social: suite Google, web app di grafica, social media calendar, ... •Conoscenza base di WordPress per costruzione e aggiornamento di blog •Conoscenza di applicazioni per dispositivi mobile utili per postproduzione video e foto 	20

Formazione specifica per sede di progetto

Cosper s.c.s impresa sociale – Residenza psichiatrica per anziani La Ginestra

Modulo	Temi	Durata	Totale	Azione progettuale	Formatore
Mod. 3	Relazione con i pazienti psichiatrici e principali nozioni di psicopatologia	10	39	AZIONI 1-2	Elisabetta Grassi
Mod. 4	Principi di tutela della privacy; procedure per la protezione e la prevenzione	6		AZIONI 2	Giampietro Storti
Mod. 5	Tecniche educative e di animazione nella costruzione e gestione dei progetti di vita e di riabilitazione	8		AZIONI 2	Lidia Ferrari
Mod. 6	Lo stigma, il pregiudizio nei confronti degli ospiti e della diversità (informazione, formazione, strategie per favorire conoscenza)	7		AZIONE 2	Alessandra Carrara
Mod. 7	Le pratiche del lavoro di comunità: diffondere la cultura della cura, in particolare nelle giovani generazioni	8		AZIONI 2	Alessandra Carrara

Fondazione Istituto Vismara - De Petri onlus – RSA Nucleo San Luca; RSA Nucleo Madre Teresa di Calcutta; CDI San Giuliano

Modulo	Temi	Durata	Totale	Azione progettuale	Formatore
Mod. 8	La relazione d'aiuto: lavorare con persone in terza età.	10	39	AZIONI 1-2	Rossella Bragonzi
Mod. 9	Comunicazione efficace con gli ospiti e/o i loro famigliari	7		AZIONI 2	Lara Vaia
Mod. 10	Principi di tutela della privacy e procedure previste dagli enti accoglienti.	4		AZIONI 2	Lara Vaia
Mod. 11	Lo stigma, il pregiudizio nei confronti degli ospiti e della diversità	8		AZIONE 1	Lara Vaia
Mod. 12	Tecniche animative: l'animazione applicata ai gruppi sociali	10		AZIONI 1-2	Rossella Bragonzi

Dati anagrafici del formatore specifico	Competenze/esperienze specifiche	Modulo formazione
SI.AM. Qualità nel lavoro via Dante Ruffini n. 22 26100 Cremona partita Iva e codice fiscale 01180890194	SI.AM. s.r.l. a socio unico si è costituita nel 1999 dall'idea di alcuni ex tecnici dell'Azienda Sanitaria Locale di Cremona di mettere a frutto l'esperienza maturata durante il servizio svolto nell'attività ispettiva e di prevenzione negli ambienti di lavoro. Inizialmente il servizio di consulenza è stato rivolto alla prevenzione e protezione dai rischi e alla gestione ambientale. Successivamente l'offerta è stata estesa alla sorveglianza sanitaria, alla sicurezza nei cantieri, agli adempimenti della direttiva macchine e all'igiene degli alimenti, fino alla predisposizione di sistemi integrati di gestione per la qualità, la sicurezza e l'ambiente.	Mod. 1

Chiara Peli,	<p>Laurea Magistrale In Comunicazione Giornalistica, Pubblica e d'impresa</p> <p>Esperienza pluriennale in gestione di social media: creazione di piani editoriali, preparazione materiale grafico e video. Competenza nella scrittura di copy di post e nella gestione dei rapporti con la stampa., derivanti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione Comunicazione e Digital presso Piccoli grandi cuori Onlus - area marketing e risorse umane "BioTech Engineering - collaboratrice giornale online Welfare Network - volontariato presso associazione ALAC <p>Attualmente: Gestore di processi di apprendimento e formazione presso Hera S.p.A.</p>	Mod. 2
Elisabetta Grassi,	<p>Laurea in sociologia conseguita il 28/03/2022 presso l'Università di Urbino. Coordinatrice da circa un anno della struttura residenza psichiatrica per anziani La Ginestra. Ha lavorato in passato come coordinatrice di lungo corso presso una comunità per mamme e bambini dello stesso ente, sperimentando percorsi di accoglienza differenti.</p>	Mod. 3
Giampietro Storti,	<p>In possesso del titolo di studio Diploma Universitario ISEF – Università Cattolica di Brescia dall'anno 1994 con esperienza dal 1994 nell'ambito della cooperazione sociale, prima La Ginestra e oggi Cosper (atto di fusione). È stato per diversi anni coordinatore della struttura psichiatrica di Pieve San Giacomo e dal 2009 Responsabile in cooperativa del servizio di Protezione e Prevenzione. In questo settore ha quindi un'esperienza pluriennale consolidata, nel rapporto con i dipendenti e nella gestione di percorsi di formazione e di gestione di gruppi di lavoro.</p>	Mod. 4
Lidia Ferrari,	<p>In possesso del titolo di studio Educatore professionale dall'anno 1996 presso IAL CISL BS sede di Crema. Dipendente dell'ente COSPER S.C.S dall'anno 2016 e attualmente coordinatrice della struttura Casa-famiglia per Anziani Villa Irma.</p>	Mod. 5
Alessandra Carrara,	<p>Laurea Triennale in Educazione Professionale conseguita nel 2023 presso l'Università degli studi di Brescia. Dal 2017, educatrice presso l'asilo nido "Bosco Incantato" presso il quale aveva già avuto esperienze di volontariato, stage estivi e di alternanza scuola-lavoro, già dal 2013. È stata poi volontaria del Servizio Civile presso la Fondazione Sospiro dove ha affiancato gli operatori nella supervisione degli ospiti con disabilità intellettiva ed autismo nello svolgimento delle attività quotidiane. Infine, ha svolto poi un tirocinio formativo come educatore professionale presso la Cascina San Marco di Tidolo dove ha acquisito le capacità di leggere in modo integrato culture educative, gestire dimensioni relazionali anche di gruppo e sviluppare progetti educativi a partire dall'osservazione dei bisogni delle persone in difficoltà.</p>	Mod. 6-7
Rossella Bragonzi,	<p>Laurea in Scienze pedagogiche conseguita presso l'università degli studi di Bergamo. Diploma di Educatore professionale.</p> <p>Esperienza ultraventennale in animazione sociale come educatore professionale e coordinamento animatori in RSA. Esperienza ventennale maturata in RSA con anziani fragili e con Alzheimer presso la Fondazione Vismara-De Petri dove attualmente è coordinatrice degli Educatori ed Animatori di RSA.</p>	Mod. 8,12
Lara Vaia	<p>Diploma triennale di Educatore professionale conseguito presso IAL Lombardia (Brescia).</p> <p>Esperienza ultraventennale in animazione sociale, come Educatore professionale e coordinamento servizi educativi. Coordinamento decennale di un Centro Diurno Disabili Minori.</p> <p>Attualmente coordinatrice del CDI San Giuliano di Pizzighettone e del CDI R.Pampuri di San Bassano della Fondazione Vismara-De Petri.</p>	Mod. 9,10,11

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Gli altri siamo noi: volontari al servizio dei più fragili nei Comuni della Lombardia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

C	Obiettivo 3 Agenda 2030	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
F	Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C	Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese
---	--

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)

numero ore totali: 21

di cui:

numero ore collettive: 16

numero ore individuali: 5

Tempi:

Gli interventi saranno organizzati negli ultimi tre mesi di Servizio Civile Universale.

Modalità di realizzazione:

Verranno proposti i seguenti moduli:

“SKILLS” – definizione, ricognizione, raccolta ordinata e valorizzazione delle proprie competenze, capacità, conoscenze ed attitudini anche attraverso momenti di autovalutazione.

Partendo dal proprio portfolio acquisito in precedenza (formativo, professionale e occupazionale) e operando un confronto con le competenze apprese ed implementate durante il servizio civile (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) apprendere come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo o professionalizzante.

“INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO”- acquisizione, mediante la realizzazione di specifici laboratori, delle informazioni conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche proposte dagli operatori volontari (la “mappa” delle opportunità occupazionali e formative, il sistema delle professioni ecc.)

“LA RICERCA ATTIVA” - conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura (Curriculum vitae, lettera di presentazione, il dispositivo Youthpass, lo Skills profile tool for third countries nationals, lo Strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, ecc.)

Approfondimenti collegati ad alcuni ambiti specifici per dotare ogni operatore volontario di un proprio piano di attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e possa portare a sostenere con maggior successo le proprie candidature.

I moduli verranno prima trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti (tramite le tecniche del brain storming, del role playing e delle esercitazioni di gruppo) e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali (redazione del piano individuale di ricerca).

Negli interventi, sia individuali che di gruppo, potranno anche essere coinvolti altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche sia dei moduli proposti che di specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate all'inizio e durante tutto il percorso di tutoraggio.

(Autoimprenditorialità, creazione di impresa, le opportunità offerte dalle realtà che sul territorio si occupano di orientamento, supporto e accompagnamento al lavoro ecc.)

Questo è possibile in quanto ciascun tutor fa parte di una rete consolidata che opera con altre realtà del territorio attive negli ambiti indicati e che è disponibile a coinvolgere propri operatori specializzati nel percorso di tutoraggio.

Articolazione oraria:

Il percorso prevede interventi individuali e di gruppo secondo la seguente articolazione:

- 3 interventi individuali rispettivamente di 2, 2 e 1 ore

- 4 interventi di gruppo rispettivamente da 4, 4, 4, 4 ore.

Attività obbligatorie (*)

I contenuti degli interventi riguarderanno:

Modulo “SKILLS” Imparare, anche attraverso l'organizzazione di momenti di autovalutazione, a riconoscere e definire le proprie competenze, capacità e attitudini. Soft skills and hard skills, rilettura dei percorsi formativi, delle esperienze lavorative e professionali per la stesura del proprio percorso di attivazione.

Le competenze trasversali e la loro maturazione e consolidamento (anche in riferimento al periodo di Servizio Civile). Strategia, organizzazione e orientamento nella stesura del piano di ricerca individuale.

Modulo “INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO” Conoscenza dei meccanismi del mercato del lavoro (la situazione territoriale, tassi e indici di occupazione, in particolare quelli relativi a quella giovanile, principali attori del sistema, il tessuto socioeconomico di riferimento), dei percorsi di formazione (ricognizione dell’offerta formativa presente sul territorio, il quadro delle professioni, il sistema di riconoscimento, le professioni più richieste). Lo “scouting” delle opportunità occupazionali, la promozione dei profili, delle competenze e delle professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale e altri settori pubblici e privati; Prima definizione di un progetto personale per la ricerca di una occupazione o per la frequenza di percorsi formativi o professionalizzanti, imparando ad individuare, conoscere ed utilizzare tutte le risorse attive sul territorio.

Modulo “LA RICERCA ATTIVA” Organizzare attività volte a favorire la conoscenza e il contatto con il Centro per l’impiego ed i servizi per il lavoro.

Favorire l’apprendimento dell’“utilizzo degli strumenti e delle tecniche per la ricerca attiva: il curriculum vitae (Europass, tradizionale, visualcv, videocv), lo Youthpass, lo Skills profile tool for third countries nationals (lo Strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi), la lettera di presentazione, i data base online di raccolta delle candidature.

Il colloquio di lavoro, le diverse tipologie (individuale, di gruppo, motivazionale, ecc.). Le figure chiave nel colloquio di lavoro (il selettore, l’esperto tecnico, il valutatore motivazionale, ecc.).

Come affrontare “consapevoli e preparati” il percorso di selezione, strategie e azioni di riorientamento per un colloquio efficace. La ricerca attiva, le fonti di reperimento delle informazioni, la selezione delle informazioni utili, la definizione e l’orientamento degli strumenti di ricerca. La rete: le nuove tecnologie, la creazione di un proprio profilo personale orientato alla ricerca, il recruiting on line, le offerte di lavoro e l’autocandidatura efficace. Conoscere come incentivare l’autoimprenditorialità e l’avvio di impresa. Il piano individuale di ricerca e il suo utilizzo integrato per accrescere le potenzialità orientate all’occupabilità. Tutte le azioni sopraindicate verranno realizzate con sistemi e metodi riconducibili all’educazione non formale privilegiando il brain storming, l’apprendimento reciproco, la definizione di una strategia individuale o di gruppo, il problem solving, il riconoscimento e l’utilizzo della matrice delle risorse, la condivisione delle conoscenze, delle competenze, delle capacità con una particolare attenzione alla dimensione della trasversalità (il lavoro in team, l’analisi di case history, i role playing).

Cronoprogramma Il cronoprogramma del percorso prevede: accoglienza, primo orientamento, approfondimento e consulenza specialistica, accompagnamento all’autonomia e redazione di un piano individuale di ricerca sia nell’ambito occupazionale che formativo.

Valutazione Durante il percorso saranno sviluppate tre fasi di verifica dell’efficacia e del gradimento dell’azione di tutoraggio:

1. fase iniziale – riflessione sugli argomenti trattati, definizione condivisa degli obiettivi, rilevazione delle necessità di apprendimento, approfondimenti e “desiderata”
2. fase intermedia – approfondimento degli argomenti trattati e della loro utilità, rilevazione della qualità dell’apprendimento, gradimento e osservazioni
3. fase conclusiva – bilancio dell’azione, valutazione del raggiungimento degli obiettivi, verifica dell’efficacia degli apprendimenti, gradimento e suggerimenti utili per la riprogettazione del percorso.

La realizzazione del percorso completo di tutoraggio sarà strettamente collegata all’acquisizione della certificazione delle competenze di cui al Dlgs n. 13/2013 prevista nel progetto.

Attività opzionali

Il quadro dei servizi enti e strutture che hanno come obiettivo l’accesso al mercato del lavoro attivi sul territorio.

Contatti e modalità di lavoro (registrazioni, data base online, modulistica e strumenti di raccolta/promozione delle disponibilità).

Le Agenzie pubbliche e le Agenzie private, centri e figure di informazione, consulenza e supporto (Centro per l’impiego, agenzie per il lavoro, agenzie di selezione).

Le opportunità formative regionali e nazionali (tirocini, leva civica, garanzia giovani, sistemi dotali regionali).

Le opportunità formative europee e internazionali (Programma Erasmus+, Programma ESC Corpo Europeo di Solidarietà, mobilità internazionale giovanile ai fini dell’apprendimento, Programma Eures, Programma Interreg Volunteer Youth, Agenzie Europee e internazionali – ONU, OSCE, borse FULLBRIGHT , borse di studio, vacations e sistema di recruiting).

Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*): MESTIERI LOMBARDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI scs